



ISTITUTO TECNICO STATALE

“C. CATTANEO”

I.G.E.A. – E.R.I.C.A. – I.T.I.

Via Catena , 3 – 56027 San Miniato (PI)

Tel. 0571/418385 Fax. 0571/418388

www.itcattaneo.it – cattaneo@itcattaneo.it – pitd07000@istruzione.it
pitd070007@pec.istruzione.it Codice Fiscale 82001200508

Agenzia formativa



Piano dell’Offerta Formativa

PREMESSA

Il Piano dell’Offerta Formativa (P.O.F.) ricopre un ruolo fondamentale nel contesto dell’autonomia scolastica, perché costituisce la “carta d’identità” dell’istituzione scolastica.

Esso delinea le coordinate culturali e di valore entro le quali la scuola sviluppa la propria azione didattico/formativa, la progettazione curricolare, le attività extra curricolari, educative e organizzative, in autonomia e nel quadro delle norme nazionali.

Il Piano dell’Offerta Formativa dell’ITS “Carlo Cattaneo” di San Miniato definisce le scelte di indirizzo, gli impegni e le azioni concordate all’interno del Collegio dei docenti secondo un progetto culturale e didattico che conferisca valore e significato ai contenuti che si scelgono, alle competenze da attivare, alla qualità della didattica.

La scelta dell’ITS è quella di una scuola in grado di promuovere la competenza, le capacità relazionali, l’autonomia di pensiero, la riflessione critica, l’effettiva integrazione, l’orientamento nel presente e nel futuro, in stretto raccordo con gli Enti del territorio.

Nel processo di costruzione della propria identità l’ITS “Cattaneo” ha dunque individuato i bisogni prioritari provenienti dagli alunni e dal contesto nazionale e socio-ambientale da cui essi paiono inseparabili.

IL CONTESTO AMBIENTALE

Il complesso scolastico dell’ [ITS “Carlo Cattaneo”](#) è situato nel centro storico di San Miniato, in un edificio appositamente progettato dall’architetto [Giancarlo De Carlo](#).

Il territorio di San Miniato si caratterizza per la vocazione culturale e al tempo stesso per rilevanti attività di carattere socio-economico. Mentre infatti la città di San Miniato è andata accentuando nel tempo la valorizzazione del proprio patrimonio storico-artistico e delle tradizioni locali, la zona circostante, quella del Comprensorio del Cuio e della



calzatura, ha rafforzato la sua impronta industriale con gli aspetti positivi e gli squilibri che questo comporta, avendo dovuto far fronte, soprattutto in anni recenti, a fenomeni di crisi che hanno richiesto tempestivi interventi di qualificazione dei prodotti delle concerie e delle aziende di lavorazione della pelle.

Alla scuola giungono così richieste di formazione di studenti capaci di inserirsi, con una buona preparazione generale e specifica, nei diversi settori produttivi: dalle concerie alle aziende agrituristiche, una importante realtà del territorio e a tutte quelle attività turistiche che a San Miniato trovano momenti particolarmente qualificanti nelle periodiche manifestazioni di carattere culturale, "Il dramma popolare", o di carattere eno-gastronomico, "la Sagra del tartufo".

Il territorio locale è inoltre caratterizzato da un intenso flusso migratorio, proveniente da Paesi comunitari e non, con frequenti ricongiungimenti familiari, che portano nella scuola superiore adolescenti privi di qualsiasi conoscenza della lingua italiana, tanto da richiedere iniziative di accoglienza, mediazione culturale, orientamento e integrazione. Gli immigrati infatti sono al contempo attori sociali con i quali interagire, di cui valorizzare la cultura di origine e persone da integrare in un sistema socio-economico-culturale di cui l'ITS è parte attiva.

Così la scuola ricerca proficue collaborazioni con gli enti locali, le associazioni interculturali e i centri educativi e per l'impiego presenti sul territorio, integrando la propria offerta formativa.

In tale contesto il progetto educativo dell'Istituto mira alla formazione dei giovani nel rispetto dei principi della Costituzione repubblicana e nella consapevolezza di quanto sia forte e diffusa la trasformazione che investe da alcuni decenni la maggior parte dei settori della cultura, dell'economia e della produzione tanto da aver profondamente modificato il significato della formazione.

OFFERTA FORMATIVA

Dal 1° Settembre 2010 è entrata in vigore la riforma della scuola superiore che ha modificato corsi e quadri orari. Ecco le nostre offerte per il corrente anno scolastico che vanno a sostituire progressivamente i corsi IGEA, E.R.I.C.A. e ITI.



AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING					
ANNO	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integr. (Sc. Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integr. (Fisica e Chimica)	2	2			
Geografia	3	3			
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Economia politica			3	2	3
Informatica	2	2	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale settimanale	32	32	32	32	32

Il diplomato in AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING integra le competenze in ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo di aziende private, studi professionali, banche, società finanziarie e di assicurazione e Pubblica Amministrazione.

Può proseguire gli studi con qualsiasi corso di laurea.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING					
ANNO	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integr. (Sc. Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integr. (Fisica e Chimica)	2	2			
Geografia	3	3			
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			2	2	2
Economia aziendale	2	2			
Economia aziendale e geo-politica			5	5	6
Relazioni internazionali			2	2	3
Informatica	2	2			
Tecnologie della comunicazione			2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale settimanale	32	32	32	32	32

Il diplomato in RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING si caratterizza per le competenze relative alla comunicazione aziendale e alla gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche. Conosce 3 lingue straniere e si inserisce nel mondo del lavoro in aziende di import-export, nella Pubblica Amministrazione, nel settore relazioni internazionali di banche, società finanziarie e di assicurazione, studi professionali. Può proseguire gli studi con qualsiasi corso di laurea



TURISMO

TURISMO					
ANNO	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integr. (Sc. Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integr. (Fisica e Chimica)	2	2			
Geografia	3	3			
Geografia turistica			2	2	2
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Economia aziendale	2	2			
Discipline turistiche a aziendali			4	4	4
Informatica	2	2			
Arte e territorio			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale settimanale	32	32	32	32	32

Il diplomato in TURISMO interviene nella valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Ha acquisito competenze organizzative e tecnologiche dell'azienda turistica, conosce 3 lingue straniere e si inserisce nel mondo del lavoro in agenzie di viaggio, alberghi, agriturismi, compagnie aeree e nella Pubblica Amministrazione. Può proseguire gli studi con qualsiasi corso di laurea

CHIMICA E MATERIALI

CHIMICA E MATERIALI					
ANNO	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Scienze integr. (Sc. Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Diritto ed Economia	2	2			
Tecnologia e rappres. grafiche	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Chimica analitica e strumentale			7	6	8
Chimica organica e biochimica			5	5	3
Tecnologie chimiche industriali			4	5	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale settimanale	32	32	32	32	32

Il diplomato in CHIMICA E MATERIALI ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario. Si inserisce nelle industrie dei settori alimentare, conciario, ecologico, nei laboratori di analisi privati e pubblici (ad esempio ASL ed ARPAT), nei settori tecnici delle Forze dell'Ordine. Può proseguire gli studi con qualsiasi corso di laurea



AMPLIAMENTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nella classe 3^a A Turismo (ex Erica) è attivo il [progetto ESABAC](#) che prevede la possibilità di conseguire, oltre al diploma di stato italiano, il Baccalauréat francese, grazie al potenziamento dello studio della lingua e della letteratura francese (1ora supplementare a settimana), nonché all'insegnamento della storia in francese.

Nella classe 3^a B Turismo (ex Erica) è attivo il progetto "Laboratorio del Turismo" che prevede un'ora aggiuntiva di insegnamento di lingua tedesca.

Nella classe 3^a C Turismo (ex Erica) è attivo il progetto "Laboratorio del Turismo" che prevede un'ora aggiuntiva di insegnamento della lingua inglese

Nella classe 4^a A ITI (col nuovo ordinamento CHIMICA E MATERIALI) è attivo il potenziamento di Analisi Chimica e Laboratorio con un'ora aggiuntiva di insegnamento.

Nella classe 5^a A ITI (col nuovo ordinamento CHIMICA E MATERIALI) è attivo il potenziamento di Tecnologie Chimiche Industriali con un'ora aggiuntiva di insegnamento.

ORARIO DELLE LEZIONI

Le lezioni hanno inizio alle ore 8,05 e terminano alle ore 12,40 o 13,35 secondo la seguente scansione:

1^a ora: 8,05 - 9,00

2^a ora: 9,00 - 9,55

3^a ora: 9,55 - 10,45

Intervallo: 10,45 - 10,55

4^a ora: 10,55 - 11,50

5^a ora: 11,50 - 12,40

6^a ora: 12,40 - 13,35

ORGANIGRAMMA

Dirigente Scolastico: prof. Salvatore Caruso

Collaboratori del Dirigente: Prof. Roberto Finocchi, Prof. Giovanni Casalini

Supporto alla dirigenza: Prof. Maurizio Gronchi, Prof.ssa Simonetta Simone, Prof. Alfredo Talarico



FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1 - POF: prof.ssa Simonetta Simone

Funzioni:

Coordinare, verificare, valutare le attività del piano formativo.

Compiti:

- Verificare la congruenza delle attività progettate nell'ambito di Indirizzo e di Area Disciplinare con il P.O.F..
- Controllare, modificare ed integrare il P.O.F. e collaborare con commissioni, indirizzi, dipartimenti, consigli di classe e gruppi di progetto relativamente alle attività connesse allo sviluppo e all'integrazione dei curricoli (flessibilità, attività integrative facoltative, attività integrate scuola-lavoro, corsi di formazione integrata etc.).
- Attivare insieme all'eventuale nucleo interno di valutazione, un adeguato processo di valutazione delle attività del Piano.
- Individuare e predisporre modalità di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del P.O.F..

Area 2 - Sostegno Lavoro Docenti: prof. Pietro Megale

Funzioni:

Accoglienza Docenti

P.I.A. Piani Integrati di Area ed altri progetti finalizzati

Funzionamento laboratorio scientifico

Adozione libri di testo

Compiti:

- Supporto alle attività di accoglienza dei nuovi Docenti in arrivo nell'Istituto.
- Redazione, presentazione e monitoraggio dei progetti.
- Redazione orario e regolazione attività laboratorio scientifico.
- Coordinamento della attività dei singoli docenti, interfaccia con la segreteria.

Area 3 - Sostegno Alunni: prof.ssa Fulvia Ricci

Funzioni:

Coordinare e supportare le attività e gli interventi rivolti agli alunni, promuovere e coordinare l'ampliamento dell'offerta formativa.

Prevenire la dispersione scolastica ed il disagio, promuovere e divulgare progetti del MIUR e di enti esterni.

Compiti:

- Recepire le esigenze e le proposte degli studenti.



- Raccordo e organizzazione di interventi di vari esperti (educazione alla salute, alla cultura, allo sport ecc..).
- Organizzazione corso di spagnolo 3 livelli con DELE.
- Coordinare le giornate previste dal Ministero (Memoria, FAI etc.).
- Coordinare i colleghi di varie discipline e divulgare i progetti.
- Collaborare con la Funzione Strumentale Intercultura per gli interventi di recupero e aiuto agli alunni a rischio e stranieri.

Area 4 - Nuove tecnologie per la didattica: prof.ssa Barbara Scamuzzi

Funzioni:

Coordinare e supportare le attività web e l'uso delle LIM

Compiti:

- Corsi e gestione delle lavagne interattive multimediali.
- Progettazione e realizzazione del sito web dell'istituto ed inserimento dei contenuti nelle aree docenti, studenti, didattica, progetti etc.
- Partecipazione alla commissione di valutazione degli acquisti di strumenti informatici e multimediali.

Area 5 – Multimedialità - prof. Maurizio Gronchi

Funzioni:

Coordinare e supportare le attività informatiche

Compiti:

- Coordinamento corsi ed esami ECDL.
- Sito web: inserimento dati area segreteria.
- Privacy: parte informatica.
- Partecipazione alla commissione di valutazione degli acquisti di strumenti informatici e multimediali.

Area 6 - Intercultura: prof.ssa Alessandra Dal Canto

Funzioni:

Proporre, attivare, coordinare procedure ed attività finalizzate all'accoglienza ed all'inserimento di alunni non italiani nell'Istituto.

Compiti:

- Raccogliere e monitorare i dati relativi agli alunni stranieri.
- Incontrare le famiglie degli alunni neo arrivati (all'inizio, in itinere).
- Collaborare col personale di segreteria per l'assegnazione alle classi degli alunni stranieri ed il controllo dei documenti.
- Mantenere rapporti con i C.d.C, con i docenti disponibili, con i mediatori culturali, con gli operatori professionisti esterni.
- Collaborare alla stesura dei P.E.P., monitorare e valutare le esperienze.



- Partecipare alle riunioni per la stesura dei P.I.A. e per la scelta di azioni condivise di educazione interculturale.

Area 7 - Specializzazione in chimica conciaria: prof. Alfredo Talarico

Funzioni:

- Predisporre, nell'ambito dell'autonomia scolastica, il quadro orario e la programmazione della specializzazione in chimica conciaria nell'indirizzo di studi Chimica e Materiali.
- Coordinare e partecipare ad attività ed interventi formativi presso il Polo Tecnologico Conciario (Po.Te.Co.) ed altri enti esterni collegati alla specializzazione conciaria.

Area 8 - Rapporti con l'estero: M. Beatrice Bianucci, Mila Nuti

Funzioni:

- Raccogliere informazioni su progetti europei e internazionali.
- Essere punto di riferimento per enti stranieri e italiani che promuovono la mobilità degli studenti a livello internazionale e per istituzioni scolastiche ed alunni interessati a tali progetti .

Compiti:

- Sostenere e coordinare progetti miranti a promuovere la mobilità degli studenti a livello europeo e internazionale (Progetto "Comenius", Progetto Leonardo, Progetto Regionale di Mobilità Internazionale per gli studenti delle scuole secondarie di II grado e altri).
- Partecipare a convegni e seminari relativi a progetti europei e internazionali.
- Stabilire contatti con Istituzioni Scolastiche all'estero e coordinare progetti da realizzare in collaborazione con questi istituti.
- Migliorare la visibilità dei progetti europei e internazionali a cui partecipa il nostro istituto.

Area 9 - Promozione della cultura scientifica e ambientale: prof.ssa Gabriella Salerno

Funzioni:

Progettazione e divulgazione di attività a carattere scientifico e ambientale; rapporti con soggetti istituzionali esterni.

Compiti:

- Organizzazione della Settimana Scientifica.
- Organizzazione e partecipazione a competizioni e concorsi in ambito scientifico.
- Interazione con i Consigli di Classe e con i gruppi disciplinari.
- Progetto Galileo, Piano I.S.S..



- Cura delle relazioni con Comune, Provincia, Regione, Università e Associazioni per la realizzazione di progetti e attività.

RESPONSABILI DEI LABORATORI E ALTRE ATTIVITA'

Lab. Chimica 1 e 2	prof. Alfredo Talarico
Lab. Fisica	prof. Pietro Megale
Lab. Informatica 1 e 2	prof. Roberto Finocchi
Lab. Lingue 1	prof.ssa Mila Nuti
Lab. Lingue 2	prof.ssa M.Beatrice Bianucci
Palazzetto	prof. Renato Manfredini
Sicurezza	prof. Roberto Finocchi
Privacy	prof. Maurizio Gronchi
Inventario	prof. Roberto Finocchi

REFERENTI

Gestione convenzione telefonia mobile	prof. Alfredo Talarico
Monitoraggio progetti e attività Amministratore di sistema Scrutinio elettronico Registro online Inventario	prof. Roberto Finocchi
Referente educazione alla salute e CIC	prof. Pietro Megale
Referente DSA	prof.ssa Alessandra Dal Canto
Monitoraggio attività di recupero, sostegno e potenziamento	prof. Roberto Finocchi, prof. Maurizio Gronchi
Rapporti con la stampa	prof.ssa Fulvia Ricci
Referente per le pari opportunità	prof.ssa Beate Schnock



COMMISSIONI

Commissione Orario:	prof. Giovanni Casalini, prof. Maurizio Gronchi prof. Alfredo Talarico
Commissione Orientamento in entrata	prof.ssa Gabriella Salerno
Commissione Orientamento in uscita	prof.ssa Beatrice Bianucci prof.ssa Cristina Giorgi
Commissione formazione classi	prof.ssa Elena Marianelli prof.ssa Susanna Scali prof. Giovanni Casalini
Commissione elettorale	prof. Pietro Magale prof.ssa Perla Maestrelli
Commissione integrazione alunni stranieri	prof.ssa Alessandra Dal Canto
Commissione scrutinio elettronico	prof. Roberto Finocchi

PROGETTI E REFERENTI

<u>Titolo progetto</u>	<u>Referente</u>
Accoglienza alunni stranieri	prof.ssa Alessandra Dal Canto
Alternanza scuola-lavoro	prof. Giacomo Malquori
Certificazione tedesco B1	prof.ssa Elena Marianelli
Programma LLP – COMENIUS - "A Trip across Europe " - entrapeneurship and tourism	prof.ssa Mila Nuti prof.ssa Maria Beatrice Bianucci
Conoscere la borsa	prof. Giacomo Malquori
ECDL	prof. Finocchi Roberto
Industria conciaria e gestione ambientale	prof. Alfredo Talarico

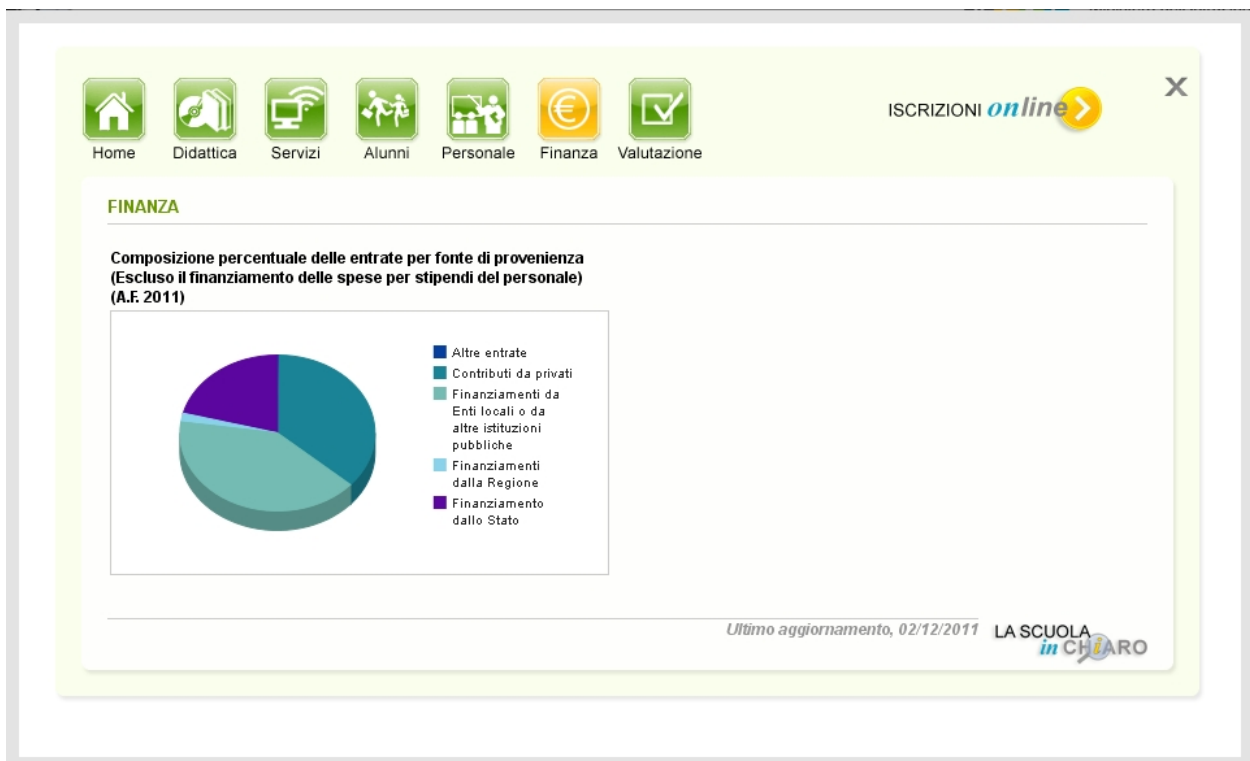


OPEN LAB: esperimenti scientifici per la scuola media	prof. Carlo Corridori
PET/FIRST CERTIFICATE Cambridge University	prof.ssa Mila Nuti
Progetto con UNIVERSITY OF NORTHAMPTON	prof.ssa Maria Beatrice Bianucci
Settimana scientifica	prof.ssa Gabriella Salerno
Scambio culturale con Heisemberg Gymnasium - Germania	prof.ssa Elena Marianelli
Stages in Inghilterra	prof.ssa Maria Adele Giannini
Stages in Germania ed Italia	prof.ssa Elena Marianelli
Scienze motorie e sportive a scuola	prof. Renato Manfredini
Potenziamento IGEA	prof. Giacomo Malquori
Impresa in azione	prof. Giacomo Malquori
Educazione al consumo consapevole	prof. Pietrantonio Megale
DELFB1	prof.ssa Paola Salvadori
Educazione stradale per il conseguimento del patentino per la guida del ciclomotore a.s. 2011/2012	prof. Renato Manfredini
Programma LLP – COMENIUS - Mobilità individuale alunni (MIA)	prof.ssa Beate Schnock
Progetto "AREE A RISCHIO"	prof.ssa Alessandra Dal Canto
Progetto "CORSO DI SPAGNOLO"	prof.ssa Fulvia Ricci
Progetto regionale di mobilità internazionale per gli studenti "CONFERENCE HOTEL BUSINESS PLAN"	Prof.ssa Mila Nuti Prof.ssa Maria Beatrice Bianucci
Progetto per azioni di orientamento in attuazione dell'obbligo di istruzione	prof. Roberto Finocchi

L'organizzazione e la partecipazione ai concorsi viene formalizzata e coordinata dai docenti delle specifiche discipline.



FINANZIAMENTI (fonte MIUR 2011)





ATTIVITÀ D' INSEGNAMENTO

1. Le istituzioni scolastiche adottano ogni modalità organizzativa che sia espressione di autonomia progettuale e sia coerente con gli obiettivi generali e specifici di ciascun tipo e indirizzo di studio, curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa.
2. Nel rispetto della libertà d'insegnamento, i competenti organi delle istituzioni scolastiche regolano lo svolgimento delle attività didattiche nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine possono adottare le forme di flessibilità previste dal Regolamento sulla autonomia didattica ed organizzativa delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997 – e, in particolare, dell'articolo 4 dello stesso Regolamento – tenendo conto della disciplina contrattuale.
3. Gli obblighi di lavoro del personale docente sono correlati e funzionali alle esigenze come indicato al comma 2.
4. Gli obblighi di lavoro del personale docente sono articolati in attività di insegnamento ed in attività funzionali alla prestazione di insegnamento. Prima dell'inizio delle lezioni, il dirigente scolastico predispone, sulla base delle eventuali proposte degli organi collegiali, il piano annuale delle attività e i conseguenti impegni del personale docente, che sono conferiti in forma scritta e che possono prevedere attività aggiuntive. Il piano, comprensivo degli impegni di lavoro, è deliberato dal collegio dei docenti nel quadro della programmazione dell'azione didattico-educativa e con la stessa procedura è modificato, nel corso dell'anno scolastico, per far fronte a nuove esigenze. Di tale piano è data informazione alle OO.SS..
5. Nell'ambito del calendario scolastico delle lezioni definito a livello regionale, l'attività di insegnamento si svolge in 18 ore settimanali nelle scuole e istituti



d'istruzione secondaria ed artistica, distribuite in non meno di cinque giornate settimanali.

6. Negli istituti e scuole di istruzione secondaria, ivi compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, i docenti, il cui orario di cattedra sia inferiore alle 18 ore settimanali, sono tenuti al completamento dell'orario di insegnamento da realizzarsi mediante la copertura di ore di insegnamento disponibili in classi collaterali non utilizzate per la costituzione di cattedre orario, in interventi didattici ed educativi integrativi, con particolare riguardo, per la scuola dell'obbligo, alle finalità indicate al comma 2, nonché mediante l'utilizzazione in eventuali supplenze e, in mancanza, rimanendo a disposizione anche per attività parascolastiche ed interscolastiche.

7. Al di fuori dei casi previsti dal comma successivo, qualunque riduzione della durata dell'unità oraria di lezione ne comporta il recupero nell'ambito delle attività didattiche programmate dall'istituzione scolastica. La relativa delibera è assunta dal collegio dei docenti.

8. Per quanto attiene la riduzione dell'ora di lezione per cause di forza maggiore determinate da motivi estranei alla didattica, la materia resta regolata dalle circolari ministeriali n. 243 del 22.9.1979 e n.192 del 3.7.1980 nonché dalle ulteriori circolari in materia che le hanno confermate. La relativa delibera è assunta dal consiglio d'istituto.

9. L'orario di insegnamento, anche con riferimento al completamento dell'orario d'obbligo, può essere articolato, sulla base della pianificazione annuale delle attività e nelle forme previste dai vigenti ordinamenti, in maniera flessibile e su base plurisettimanale, in misura, di norma, non eccedente le quattro ore.

10. Per il personale insegnante che opera per la vigilanza e l'assistenza degli alunni durante il periodo della ricreazione il tempo impiegato nelle predette



attività rientra a tutti gli effetti nell'orario di attività didattica.

ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

1. L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.

2. Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative:

- a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- b) alla correzione degli elaborati;
- c) ai rapporti individuali con le famiglie.

3. Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da:

- a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali;
- b) la partecipazione alle attività dei consigli di classe. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti; nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue;
- c) lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.

4. Per assicurare un rapporto efficace con le famiglie e gli studenti, in

relazione alle diverse modalità organizzative del servizio, il consiglio d'istituto sulla base delle proposte del collegio dei docenti definisce le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, assicurando la concreta accessibilità al servizio, pur compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'istituto e prevedendo idonei strumenti di comunicazione tra istituto e famiglie.

5. Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi.

Dati assenze docenti (fonte MIUR)



COORDINATORI DI AREA

Lettere

prof.ssa Fulvia Ricci

Matematica-Informatica-TTD

prof.ssa Fernanda Canale

Lingue-Storia dell'Arte

prof.ssa Mila Nuti

Diritto-Economia-Geografia

prof.ssa Anna Cannucciari



Economia Aziendale	prof. Giacomo Malquori
Area Scientifica (Fis., Chim., Scien., Dis. e Tecn.)	prof. Pietro Megale
Educazione Fisica	prof. Renato Manfredini
Religione	prof.ssa Alessandra Dal Canto

COORDINATORI DI CLASSE E SEGRETARI

E' designato, per ogni classe, un docente che adempie alle funzioni di coordinamento della programmazione didattico-educativa ed extracurricolare, nonché dei rapporti scuola-famiglia. Il coordinatore è delegato in via permanente a presiedere i Consigli di Classe, in caso di impedimento del Preside. I coordinatori di classe ricevono precise istruzioni operative, ma si incoraggiano anche autonome iniziative che perseguano gli obiettivi sopra indicati.

CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
1A	Susini Sabrina	Angiolini Cristina
1B	Nannetti Laura	Berni Lucia
1C	Casalini Giovanni	Canale Giampaolo
1D	Megale Pietrantonio	Canale Fernanda
1E	Salerno Gabriella	Di Giulio Valeria
1F	Scali Susanna	Giannelli Dina
2A	Giani Carolina	Manfredini Renato
2B	Ceccanti Sandra	Merotoi Tiziana
2C	Giannini Clori	Regoli Alessandro
2D	Griselli Donatella	Menichetti Moreno
2E	Simone Simonetta	Ciucci Donatella
3AR	Giorgi Cristina	Dal Canto Alessandra
3BR	Redi Paolo	Salvadori Paola
3AE	Ricci Fulvia	Fanucchi Maria
3BE	Marianelli Elena	ins. conver.Tedesco



3CE	Maestrelli Perla	Schnock Beate
3AI	Ronca Patrizia	Carboni Francesca
3BI	Finocchi Roberto	Corridori Carlo
4AR	Battaglini Roberta	Sforzi Paola
4BR	Nuti Mila	Nacci Flavia
4AE	Bianucci Maria Beatrice	Fazio Teresina
4BE	Melai Ida	Delrio Maria Christina
4CE	Malquori Giacomo	Tognetti Gabriella
4AI	Scamuzzi Barbara	Toncelli Fabrizia
5AR	Gronchi Maurizio	Tardy Anne Laure
5BR	Cannucciarianna	Petrucci Stefano
5AE	Fasoli Patrizia	Presti Claudia
5BE	Giannini Maria Adele	Giannoni Marilena
5AI	Talarico Alfredo	Contriero Simone

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

RICEVIMENTO INDIVIDUALE IN ORARIO MATTUTINO

1 ora settimanale (docenti orario cattedra) :

- dal 10 Ottobre 2011 al 03 Dicembre 2011
- dal 16 Gennaio 2012 al 28 Aprile 2012

RICEVIMENTO POMERIDIANO

1° incontro

Lun. 28 Novembre 2011 ore 14.30 – 18.30

Materie: Lettere, Lingue-Storia dell'Arte, Educazione Fisica e Religione

Mar. 29 Novembre 2011 ore 14.30 – 18.30

Materie: Matematica, Informatica, TTD, Diritto, Economia, Geografia, Economia Aziendale, Fisica, Chimica, Scienze, Disegno e Tecnologia



2° incontro

Mar. 03 Aprile 2012 ore 14.30 – 18.30

Materie: Lettere, Lingue-Storia dell'Arte, Educazione Fisica e Religione

Merc. 04 Aprile 2012 ore 14.30 – 18.30

Materie: Matematica, Informatica, TTD, Diritto, Economia, Geografia, Economia Aziendale, Fisica, Chimica, Scienze, Disegno e Tecnologia

I rapporti con le famiglie degli studenti sono tenuti, oltre che mediante l'ora di ricevimento settimanale antimeridiana ed i ricevimenti pomeridiani, anche attraverso i Consigli di Classe ordinari con i rappresentanti eletti. Sono predisposte specifiche comunicazioni alle famiglie ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità. I genitori di quegli studenti per i quali più problematico appare il rapporto con l'Istituzione scolastica sono invitati a specifici colloqui col docente Coordinatore di classe o col Dirigente Scolastico.

SETTIMANE DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

IN ORARIO MATTUTINO

Il recupero/potenziamento è effettuato dai docenti durante l'orario di cattedra nei seguenti periodi:

- Dal 12 al 17 Gennaio 2012
- Dal 19 al 24 Marzo 2012

IN ORARIO POMERIDIANO

Dal 9 Gennaio al 28 Aprile 2012 possono essere attivati corsi pomeridiani di recupero e potenziamento previa autorizzazione della presidenza.

E' inoltre attivo, su richiesta degli studenti, il "mentoring on demand", un tutoraggio personalizzato per la valorizzazione delle potenzialità dell'alunno.



VIGILANZA

I docenti in servizio alla prima ora sono tenuti ad essere nelle rispettive aule 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, quelli all'ultima ad assistere all'uscita degli alunni medesimi. Durante l'intervallo l'assistenza sarà svolta dai docenti, secondo il piano di sorveglianza predisposto dai collaboratori del Dirigente Scolastico.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA

(in osservanza del Decreto Legge n.137 del 1° settembre 2008 e del Decreto ministeriale n.5 del 16 gennaio 2009)

Indicatori:

- Rispetto della comunità scolastica
- Frequenza e puntualità
- Rispetto del Regolamento d'Istituto
- Partecipazione al dialogo educativo
- Rispetto delle consegne

VOTO	DESCRITTORI
9/10	<ul style="list-style-type: none">• L'alunno/a è sempre corretto/a con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.• Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.• Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari. Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.• Partecipa con interesse vivo e continuo a tutte le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica.• Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario.
8	<ul style="list-style-type: none">• Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto. Rispetta gli altri e i loro diritti.• Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica a volte con ritardo.• Rispetta il regolamento, ma a volte riceve richiami verbali. Non



	<p>sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola.</p> <ul style="list-style-type: none">• Partecipa in modo accettabile alle varie proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.• Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario.
7	<ul style="list-style-type: none">• Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non sempre è corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.• Si rende responsabile di assenze e ritardi, e non giustifica regolarmente.• Talvolta non rispetta il regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti. Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.• Segue in modo passivo l'attività scolastica e collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto.• Più volte non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6	<ul style="list-style-type: none">• Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è poco corretto. Spesso mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.• Si rende responsabile di assenze e ritardi frequenti, e non giustifica regolarmente.• Viola frequentemente il regolamento. Riceve richiami verbali e ha a suo carico vari richiami scritti e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità. Utilizza in maniera non corretta il materiale e le strutture della scuola.• Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.• Rispetta le consegne solo saltuariamente e spesso non è munito del materiale scolastico.
5	<ul style="list-style-type: none">• Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è decisamente irrispettoso ed è incurante dei diritti degli altri.• Si rende responsabile di ripetute assenze e ritardi, che restano ingiustificati o che vengono giustificati in ritardo.



	<ul style="list-style-type: none">• Viola di continuo il regolamento. Riceve richiami verbali, ha a suo carico vari richiami scritti e viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi.• Utilizza in maniera non corretta e irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.• Non manifesta alcun interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.• Non rispetta le consegne. È sistematicamente privo del materiale scolastico.
--	--

N.B.

- Per l'attribuzione delle valutazioni 8, 9 e 10 è necessario che l'alunno/a soddisfi tutte le condizioni indicate.
- Nell'attribuzione del voto di condotta il Consiglio di Classe terrà conto del miglioramento del comportamento a seguito di note disciplinari somministrate.

CRITERI VALIDITA' ANNO SCOLASTICO

(Assenze degli studenti A.S. 2011/2012)

Il Collegio dei docenti, in applicazione dell'art.14, comma 7, del D.P.R. 122/2009, ha deliberato i seguenti criteri per la contabilizzazione del monte ore personalizzato degli studenti.

Vengono contabilizzati, come giorni od ore di presenza, nel monte ore personalizzato di ciascuno studente:

- 1)** Ricovero ospedaliero continuativo (almeno 7 giorni); (durante il ricovero è necessario seguire, nei limiti del possibile, la programmazione didattica svolta a scuola)
- 2)** Degenza domiciliare per malattia debitamente certificata dal medico curante comprendente almeno sette giorni di assenza continuativa; (durante la degenza è necessario seguire, nei limiti del possibile, la programmazione didattica svolta a scuola)
- 3)** Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno;



Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

- 4)** Ore di assenza degli studenti che non si avvalgono dello studio della religione cattolica, in mancanza di attivazione, da parte della scuola, dell'ora alternativa;
 - 5)** Entrate posticipate ed uscite anticipate dovute ad assenza dei docenti;
 - 6)** Ore o giornate di sciopero dei docenti;
 - 7)** Ore non effettuate per assemblee sindacali dei docenti;
 - 8)** Interruzione delle attività didattiche per calamità naturali;
 - 9)** Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
 - 10)** Entrate posticipate ed uscite anticipate dovute a visite mediche o analisi da effettuare, certificate da personale medico specialistico.
- Relativamente ai punti 1 e 2 i certificati medici debbono essere consegnati al rientro a scuola dopo la degenza. Il certificato medico deve precisare la durata effettiva della degenza.

Il raggiungimento del monte ore personalizzato consente l'ammissione allo scrutinio. L'ammissione o meno all'anno successivo è legata, invece, ai risultati raggiunti in termini di profitto sulla base dei criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti.

Sono conteggiati come giorni di assenza tutti gli altri dovuti a cause non comprese nell'elenco precedente.

Sono conteggiate come ore di assenza i ritardi di almeno un'ora sull'inizio delle attività didattiche o le uscite anticipate dovute a motivi personali.